

- **Rappresentanza Cittadina Commissioni Mensa**
- **Comune di Milano: Vicesindaca e Staff - Area Food Policy - Referenti di Municipio**
- **Milano Ristorazione**
- **ATS Milano**

ORDINE DEL GIORNO:

1. TBC Confronto con ATS sulle grammature e piatto unico;
2. Presentazione Customer Satisfaction, rilevazione qualità percepita;
3. Ruolo degli insegnanti ed educatori all'interno del processo delle commissioni mensa di Milano;
4. Ruolo degli insegnanti, educatori, genitori all'interno del processo di valutazione del pasto;
5. Implementazione nelle scuole di buone pratiche di food nudging;
6. Suggesti di ridefinizione delle riunioni delle Commissioni Mensa per Centri Cucina con la collaborazione di RCCM;
7. Varie ed eventuali

Ore 17,30 inizio lavori.

Apri la riunione **la Vicesindaca Anna Scavuzzo** che saluti i partecipanti alla riunione e presenta il nuovo Direttore dell'Area Food Policy a cui afferisce anche il servizio di refezione scolastica – Dott. Andrea Magarini. Prende la parola il **Comune di Milano** che comunica che nell'incontro odierno è presente anche ATS. Si procede quindi a discutere i punti dell'ordine del giorno.

1. **TBC CONFRONTO CON ATS SULLE GRAMMATURE E PIATTO UNICO:** La **Rappresentanza Cittadina** innanzitutto dà il benvenuto al Dott. Magarini e comunica di essere felice che all'incontro odierno è presente anche ATS. Precisa che la Rappresentanza è composta da genitori volontari che si interessano all'alimentazione dei bambini. La problematica emersa è che i bambini di 1° e di 2° elementare mangiano meno di quelli di 3° - 4° e 5° elementare ma le grammature proposte per il pasto sono le stesse e quindi si hanno molti avanzi. Chiede quindi se si può trovare una soluzione al fine di eliminare lo spreco. Prende la parola **ATS** e spiega come è stato definito il range per fasce di età dai 6 agli 11 anni. Partendo dai Larn e tenendo come riferimento la mediana degli apporti energetici della fascia di età 8/9 anni. Le linee di indirizzo nazionali emesse nei mesi di ottobre/novembre non si discostano molto tenuto conto del range tenuto cel 40% dell'energia giornaliera e dei nutrienti da fornire con il pasto del pranzo, mentre il Ministero si attesta su sul 35% con kilocalorie più basse. Non ci si può aspettare una declinazione nelle varie età. Nel range 8/9 anni togliendo un 10% e aumentando un 10% si arriva a definire meglio il fabbisogno e la porzione dei 6 e dei 10 anni. Il problema segnalato dalla Rappresentanza è più legato alla modalità del servizio e pertanto, è necessario pertanto capire quali possono essere le possibilità e se ci sono dei percorsi virtuosi che si possono attuare. Precisa, inoltre, che i Larn danno i fabbisogni nutrizionali che devono essere trasformati in quantità e danno anche obiettivi nutrizionali di prevenzione per prevenire le malattie croniche non trasmissibili. Quindi oltre al problema di quantità c'è quello di scelta degli alimenti, di frequenza e consumo. Precisa che la frequenza degli alimenti serve anche per rispondere ai requisiti nutrizionali che servono per definire l'adeguatezza nutrizionale della dieta per renderla più conforme possibile al modello mediterraneo. Ne conviene che fare un menu è un puzzle di tre aspetti: quantità, qualità e scelta degli alimenti in cui non solo si pensa agli aspetti di salute del bambino ma anche a quello ambientale. Precisa che la collaborazione con Milano Ristorazione è una controparte fondamentale. La **Rappresentanza Cittadina** chiede come è stata calcolata la mediana di una popolazione 6/10 anni e **ATS** risponde che la mediana è già indicata nei Larn. Si parte dai 6 anni e si prendono le medie degli 8/9 anni quindi apportando un 10% in meno o in più si copre il fabbisogno sia dei 6 che dei 10 anni. La **Rappresentanza Cittadina** sottopone un ulteriore quesito che è quello relativo al piatto unico: se uno degli alimenti che compone il piatto unico non è gradito, il bambino non mangia nulla. Chiede quindi come ovviare il problema. **ATS** precisa che il piatto unico è una proposta caldeggiata a tutti i livelli ed è presente in tutte le linee guida. Il concetto del piatto unico è anche quello di inserire dei piatti della tradizione, è anche vero che alcuni piatti sono più graditi di altri. Alcune pietanze come polenta con spezzatino possono essere proposte in un unico piatto o diviso in due piatti. Potrebbe essere un'idea quella di unire una pietanza particolarmente gradita con una meno gradita. Il concetto del piatto unico è stato sponsorizzato dal Ministero della Salute con le ultime linee guida anche perché è più aderente alle abitudini alimentari della popolazione italiana. Interviene la **Vicesindaca Anna Scavuzzo** che, per quanto riguarda il tema grammature, anticipa un aspetto emerso dalla Customer Satisfaction nella quale i bambini più piccoli dicono che la quantità di cibo somministrata è adeguata mentre i più grandi, di 4^a e di 5^a, dicono di no. La problematica potrebbe essere risolta concedendo il bis ma non è la soluzione adeguata. Si sta pensando come risolverla. Mentre per quanto riguarda il piatto unico si deve ragionare sul tema ricette per rendere i piatti più appetibili anche dal punto di vista sensoriale (colore, profumo ecc.). **Milano Ristorazione** è d'accordo con quanto detto dal Comune e propone di verificare se altre grandi città utilizzano pratiche

differenti al fine di capire se si può imparare qualcosa dal punto di vista organizzativo/produttivo. La sfida è lavorare su un piatto unico abbastanza gradito per migliorarlo. La **Rappresentanza Cittadina** ringrazia ATS e chiede la loro partecipazione anche per un incontro sui menu. La **Vicensindaca Anna Scavuzzo** precisa che la Rappresentanza chiede una presentazione continuativa perché arricchisce il dibattito. Comunica inoltre che, per quanto riguarda il corso di formazione proposto da ATS, si sta lavorando per proporlo anche agli insegnanti e alle educatrici. Fino ad oggi è stata fatta poca pubblicità e ritiene importante promuoverlo maggiormente coinvolgendo anche la Rappresentanza. **ATS** saluta e lascia la riunione.

2. **PRESENTAZIONE CUSTOMER SATISFACTION, RILEVAZIONE QUALITÀ PERCEPITA:** La **Vicensindaca Anna Scavuzzo** ringrazia gli uffici che hanno collaborato per realizzare la Customer Satisfaction e illustra velocemente le slide predisposte precisando che vi sarà una presentazione della Customer il 16/06/2022 con una commissione consiliare nella quale verrà invitata anche la Rappresentanza Cittadina. Informa che rispetto alla precedente indagine è aumentata la popolazione coinvolta - n. 3.168 popolazione scolastica coinvolta, n. 31 scuole dalla classe prima alla quinta con una sezione per intero, quasi 3.000 bambini hanno compilato il questionario. Per quanto riguarda i genitori comunica inoltre che sono stati inviati oltre 41.000 questionari online e ne sono tornati più di 12.000. Le scuole sono state estratte in modo casuale ma attraverso alcuni criteri: sono stati coinvolti tutti i 24 centri cottura e tutti i 9 municipi per avere una rappresentatività nella scelta complessiva del campione. Dall'indagine emerge che si sta andando bene con margini di miglioramento, il cibo deve essere buono al palato oltre che buono per la salute. La **Rappresentanza Cittadina** ringrazia per il lavoro svolto e chiede di poter ricevere le slide illustrate.
3. **RUOLO DEGLI INSEGNANTI ED EDUCATORI ALL'INTERNO DEL PROCESSO DELLE COMMISSIONI MENSA DI MILANO e n. 4 RUOLO DEGLI INSEGNANTI, EDUCATORI, GENITORI ALL'INTERNO DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE DEL PASTO:** La **Rappresentanza Cittadina** precisa che i punti in questione derivano dalle considerazioni fatte dalla stessa in qualità di genitori che entrano in refettorio. Vorrebbe essere una squadra di supporto a uno squadrone di adulti che mangia tutti i giorni in mensa. Chiede di intervenire affinché si passi il testimone della commissione mensa a chi veramente usufruisce del pasto tutti i giorni in modo da essere di supporto per le attività che si possono svolgere da dietro le quinte. Chiede di dare la possibilità alle insegnanti di avere un'utenza Sap per inserire allegati E, in autonomia e quindi senza passare dalle segreterie scolastiche che spesso sono lontane, considerato che tali figure mangiano in refettorio tutti i giorni. In questo modo di potrebbero avere più dati per valutare i menu. Il **Comune di Milano** conferma che oggi il sistema coinvolge gli operatori scolastici nella valutazione del pasto attraverso l'allegato E ma non è stato possibile dare a tutti l'accesso alla piattaforma e pertanto si è ritenuto di darlo solo alle segreterie scolastiche. Tale tema deve essere valutato da Milano Ristorazione. Interviene quindi **Milano Ristorazione** che precisa che non è possibile abilitare tutti gli insegnanti in quanto i profili vanno censiti. Pertanto, chi desidera compilare l'allegato E deve essere inserito dalla scuola nell'allegato B come componente della commissione mensa. La **Vicensindaca Anna Scavuzzo** chiede se è possibile predisporre un allegato E BIS che contiene gli stessi campi dell'allegato E ma con accesso libero e viene registrato solo se la persona scrive nome, cognome e scuola di provenienza. **Milano Ristorazione** apprezza l'apertura della Vicensindaca e si riserva di studiare il tema con i propri sistemi informativi precisando che a suo avviso non è possibile chiedere alle insegnanti di rispondere sui 72 parametri dell'allegato E. Ipotizza che si dovrà pensare ad un'altra piattaforma in quanto quella attuale non si può utilizzare perché ha una profilazione per utente. La **Vicensindaca Anna Scavuzzo** precisa che è d'accordo sul fatto di non far rispondere sui 72 punti e propone di fare una sperimentazione per vedere come va. La **Rappresentanza Cittadina** chiede se, nel frattempo che si prova la sperimentazione, si può dare la possibilità agli insegnanti, che sono referenti diete, di compilare l'allegato E digitale. Il **Comune di Milano** per quanto riguarda la procedura di vigilanza nelle statali, comunica di avere delle difficoltà in quanto proprio per l'autonomia scolastica, le scuole statali possono fare loro la procedura per le diete. È pur vero che il Comune dà la possibilità alle stesse di utilizzare una procedura che è stata condivisa con ATS. Precisa, inoltre, che spesso le insegnanti non sono a conoscenza della procedura o non la applicano. Tra l'altro i referenti diete per le scuole statali sono pochi. **Milano Ristorazione** chiede alla Rappresentanza se l'intenzione è quella di coinvolgere le referenti diete come se fossero commissari mensa e quindi con compilazione dei 72 punti previsti dall'allegato E digitale. La **Rappresentanza Cittadina**, per quanto riguarda i 72 punti, precisa che è sua intenzione affrontare tale questione nel corso dell'incontro tecnico che verrà effettuato per semplificare l'allegato E. La **Vicensindaca Anna Scavuzzo** chiude i punti 3 e 4 precisando che è stata avviata la sperimentazione dei corsi di formazione per l'infanzia. Il primo modulo sul percorso e l'educazione alimentare, ha coinvolto n. 14 educatrici di n. 14 classi diversi per bambini 0/6. L'intenzione, per il prossimo anno scolastico, è di coinvolgere un numero maggiore di educatrici (tra 60 e 100) anche attraverso il modulo predisposto da ATS.
5. **IMPLEMENTAZIONE NELLE SCUOLE DI BUONE PRATICHE DI FOOD NUDGING:** La **Vicensindaca Anna Scavuzzo** all'interno del panel di fa la cosa giusta c'erano diversi attori che lavoreranno all'interno del progetto "school food for change" che ha come obiettivo quello di lavorare per un cambiamento virtuoso delle abitudini alimentari sulla refezione scolastica, lavorare sulla qualità del cibo e sulla formazione dei cuochi delle mense lavorando sulle ricette. L'Università Slow Food di Pollenzo, che è

dedicata alla percezione a partire dalla qualità del cibo, la sua trasformazione, la cucina e anche a tutto quello è il servizio. Inoltre, comunica di aver chiesto alla scuola statale che lavorava sul nudging di lavorare insieme per avere un monitoraggio sullo spreco alimentare con un pilota che coinvolgerà sei scuole primarie con l'idea di stimolare l'assunzione di verdure per vedere se questo tipo di attività porta ad un miglioramento e quindi all'abbassamento delle quantità di spreco.

7. VARIE ED EVENTUALI:

1) La **Vicensindaca Anna Scavuzzo** comunica che per l'a.s. 2021/2022 non è possibile corrispondere il rimborso/conguaglio per i casi di isolamento/quarantena dovuta all'emergenza sanitaria da COVID-19. Negli anni precedenti, a causa della pandemia da Covid-2019, i Comuni hanno ricevuto trasferimenti statali che potevano essere utilizzati per finanziare misure di questa tipologia. Per questo motivo nel 2021 il Comune di Milano aveva potuto apportare modifiche temporanee al sistema tariffario vigente del servizio di refezione scolastica e rimborsare all'utenza, scomputando dalla quota annuale prevista, a seconda della fascia ISEE, la quota giornaliera per i giorni di mancata fruizione del servizio mensa per i casi di isolamento/quarantena dell'intera classe. Non essendo noti eventuali trasferimenti compensativi da parte dello Stato per il Comune di Milano nell'anno 2022 ed essendo in corso di approvazione il Bilancio di Previsione 2022, l'Amministrazione Comunale ha dovuto limitare l'assunzione di impegni di spesa e non è dunque possibile prevedere forme di rimborso/conguaglio per la refezione scolastica.

2) La **Vicensindaca Anna Scavuzzo** comunica le due novità riferite all'iscrizione al servizio di refezione:

a. Avvio dell'iscrizione per ciclo scolastico e non più annuale. In tale modo il bambino iscritto in prima elementare non dovrà più essere iscritto fino alla fine della quinta elementare. Lo stesso discorso vale anche per le diete.

b. Le famiglie non dovranno più inserire i dati di riferimento dell'isee nel form di iscrizione online (numero, data e importo) ma dovranno autorizzare Milano Ristorazione a recepire lo stesso dalla Banca dati Inps. In questo modo ci saranno meno problemi che oggi sono dati dalla mancata presentazione dell'isee.

3) Interviene la **Rappresentanza Cittadina** che, rispetto all'iscrizione per ciclo scolastico, chiede di tenere conto delle diete sanitarie su patologie croniche. Chiede inoltre se nel nuovo comunicato di servizio le ispezioni dei commissari mensa verranno riportate nella modalità pre covid-19. Il **Comune di Milano** risponde che, se non vi saranno ulteriori problemi, con il nuovo anno scolastico verranno ripristinate le modalità pre covid-19. Interviene **Milano Ristorazione** e per quanto riguarda le diete precisa che la validità delle stesse dipende già dalla data che il medico appone sul modulo di richiesta dieta: intero ciclo scolastico oppure periodi più brevi. Il **Comune di Milano** precisa che le due iscrizioni, servizio di refezione e diete, verranno gestite in modo separato.

6. SUGGERIMENTI DI RIDEFINIZIONE DELLE RIUNIONI DELLE COMMISSIONI MENSA PER CENTRI CUCINA CON LA COLLABORAZIONE DI RCCM:

La **Rappresentanza Cittadina** chiede di dare un valore aggiunto alle riunioni organizzate per le commissioni mensa per i centri cucina in quanto attualmente sembra che i commissari facciano la lista della spesa per indicare le cose che non vanno al fine di avere una spiegazione. Sarebbe meglio impostare le riunioni come un corso di formazione. **Milano Ristorazione** risponde di non avere problemi in merito e chiede alla Rappresentanza di sentirsi successivamente per confrontarsi. La **Rappresentanza Cittadina** chiede se le prossime riunioni saranno in presenza e **Milano Ristorazione** precisa che a suo avviso è meglio lasciare l'ipotesi mista per andare incontro ai genitori che non possono partecipare in presenza.

7. VARIE ED EVENTUALI:

4) Il **Comune di Milano** informa i presenti che i prossimi incontri bimestrali saranno in presenza al fine di tornare alla normalità. Resteranno online i tavoli tecnici con un elenco di chi partecipa ai gruppi. Comunica inoltre che nella verbalizzazione viene riportato il punto della Rappresentanza Cittadina come organo unitario e non suddiviso in nove municipi senza riaprire punti chiusi con precedenti verbali. Per quanto riguarda i tavoli tecnici comunica quanto segue:

a. quello delle diete verrà proposto di organizzarlo per il 29/06/2022 ore 17,30

b. quello per la semplificazione dell'allegato E viene rinviato a settembre 2022

c. quello per la revisione del regolamento della Rappresentanza Cittadina potrebbe essere avviato nel mese di luglio 2022. A tal proposito, tenuto conto che il processo in questione è lungo, chiede alla Rappresentanza di iniziare a fare un'analisi puntuale di quello che deve essere migliorato. La **Rappresentanza Cittadina** precisa che la prima bozza che verrà inviata eliminerà cose che oggi non ci

sono più come ad esempio il Panificio. Chiede quindi al Comune di inviare un'ipotesi di data in modo da inviare per tempo la prima bozza.

La seduta si chiude alle 19,18.

ALLEGATI:

1. Ordine del giorno

LETTO, APPROVATO, SOTTOSCRITTO

- **Rappresentanza Cittadina Commissioni Mensa**
- **Comune di Milano: Vicesindaca e Staff - Area Food Policy - Referenti di Municipio**
- **Milano Ristorazione**
- **ATS Milano**

Milano 27/05/2022



Comune di
Milano



RIUNIONE BIMESTRALE
Rappresentanza Cittadina delle Commissioni Mensa

Ordine del giorno

Venerdì 27 maggio 2022 - ore 17.30

Videoconferenza Microsoft Teams

1. **TBC** Confronto con ATS sulle grammature e piatto unico (**RCCM**);
per questo punto sono stati invitati rappresentanti di ATS Milano
2. Presentazione Customer Satisfaction, rilevazione qualità percepita dal servizio di refezione scolastica (**Comune**);
3. Ruolo degli insegnanti ed educatori all'interno del processo delle commissioni mensa di Milano (**RCCM**);
4. Ruolo degli insegnanti, educatori, genitori all'interno del processo di valutazione del pasto (**RCCM**);
5. Implementazione nelle scuole di buone pratiche di food nudging (**RCCM, Comune**);
6. Suggesti di ridefinizione delle riunioni delle Commissioni Mensa per Centri Cucina con la collaborazione di RCCM (**RCCM**);
7. Varie ed eventuali

NOTA: I punti che non verranno trattati nella corrente seduta saranno rimandati d'ufficio alla successiva.